

A tutti i sacerdoti, diaconi, consacrati e consacrate, fedeli laici della DIOCESI DI TIVOLI E DI PALESTRINA

Carissimi,

mi premuro trasmettervi una lettera del Cardinale Vicario, S.E. Angelo De Donatis, che spiega ai fedeli della Diocesi di Roma il motivo per cui - udito il Santo Padre Francesco - ieri ha ritenuto opportuno emanare il Decreto con il quale disponeva la chiusura di tutte le chiese di Roma ed oggi ha limitato tale disposizione alle sole chiese non parrocchiali.

In profonda comunione con il Santo Padre, Arcivescovo Metropolita della Provincia Romana, con il Cardinale Vicario, Presidente della Conferenza Episcopale del Lazio, anche io, ieri sera, ho dato analoghe disposizioni che ora, con un nuovo Decreto (che allego) modifico parzialmente. Inoltre nello stesso Decreto diocesano di oggi, 13 marzo 2020, ho unito altri punti che ritengo necessari per noi.

Nella lettera del Cardinale Vicario comprenderete dunque quanto ci spinge, in questo momento non facile anche per noi Vescovi, nell'assumere o rettificare le nostre decisioni tese tutte al maggior bene comune della gente e dei piccoli che, in questo momento, sono innanzitutto i contagiati dal coronavirus.

Mentre vi invito ad accogliere cordialmente e in spirito di autentica obbedienza il mio nuovo Decreto comprendendo quanto ho sempre creduto ossia che la comunione tra confratelli Vescovi così come tra voi e me e tra di noi, specialmente in momenti come questi, valga di più di ogni inutile disquisizione del caso, di cuore tutti benedico chiedendo a tutti di pregare per il nostro Papa Francesco in questo giorno, anniversario della sue elezione al Soglio di Pietro

+ Mauro Parmeggiani

Vescovo di Tivoli e di Palestrina